

# informaAIL

AIL - Associazione Italiana per la lotta contro Leucemie, Linfomi e Mieloma

N. 3  
Anno III  
APRILE 2004

In attesa di registrazione

NOTIZIARIO DELLA SEZIONE PROVINCIALE "Francesco Pepe" - POTENZA

Direttore Responsabile:  
Angelo Sagarese

Redazione: Via degli Oleandri, 1/A - 85100 Potenza - Telefax 0971.55905

Segretario di Redazione:  
Giampaolo Pezzolla

Impaginazione e stampa:  
Tipolitografia Olita - Potenza

## BAGDAD CHIAMA POTENZA RISPONDE

Nello scorso mese di dicembre la Croce Rossa Italiana lanciò un S.O.S.: due giovani iracheni, ammalati di leucemia, versavano in condizioni disperate e avevano urgente necessità di essere ricoverati in un ospedale italiano per essere curati.

Il **dott. Francesco Ricciuti**, primario dell'Ematologia del S. Carlo di Potenza e consulente scientifico dell'A.I.L., aderiva immediatamente a tale richiesta di aiuto, dichiarando la disponibilità a curarli nel suo reparto.

Giunsero, pertanto, a Potenza **Nura Z.**, di diciotto anni, malata di leucemia promielocitica acuta e **Sairwan N. H.**, di quindici anni, affetto da leucemia mieloide acuta di tipo mielomonocitico, insieme con le rispettive mamme.

Il Presidente della Regione Basilicata **Filippo Bubbico**, accompagnato dal Direttore Sanitario **Giuseppe Cugno** e dal **dott. Michele Pizzuti**, volle visitare i due giovani appena ricoverati.

Il governatore manifestò sentimenti di amicizia e di solidarietà dei lucani al popolo iracheno, così duramente provato dalla guerra, causa di distruzione e morte.



Ringraziamento ... secondo la tradizione.

Rassicurò i giovani che la Regione non li avrebbe mai abbandonati alla loro sorte, ma se ne sarebbe fatta carico fino alla guarigione. Il Presidente confermava il plauso e l'apprezzamento ai medici e agli infermieri dell'Ematologia, che avevano fatto fronte ad una emergenza internazionale, immedesimandosi in un dramma umano e mettendo a disposizione degli ammalati la loro proverbiale esperienza e competenza.

Bubbico esprimeva gratitudine all'A.I.L. perché si era offerta di ospitare gratuitamente nella casail, per tutto il tempo necessario le mamme di **Nura** e **Sairwan**.

Intanto **Nura**, superata positivamente la fase acuta, è tornata recentemente in Iraq ove proseguirà la terapia italiana con i farmaci forniti dal S. Carlo.

Farà ritorno a Potenza fra qualche mese per i necessari controlli.

**Sairwan**, invece, dopo le terapie del caso, è stato trasferito all'Ospedale **S. Martino di Genova** ove gli è stato praticato il trapianto di midollo osseo da parte del fratello **Evan**, con esito positivo.

Sia l'A.I.L. che l'Ematologia di Potenza non sono nuove a tali collaborazioni internazionali.

La stampa locale e nazionale, che ha riportato con ampi servizi il caso degli iracheni, forse perché la loro vicenda storica è terribilmente attuale, si è occupata anche di altri bambini esteri curati presso l'Ematologia di Potenza.

**Albi**, un bambino albanese, curato da due anni per leucemia linfoblastica acuta, attualmente per una recidiva, dovrà essere sottoposto prima a chemioterapia e poi a eventuale trapianto di



Il Presidente della Regione Bubbico accompagnato dal dr. Pizzuti visita i giovani iracheni.

midollo osseo con cellule staminali da cordone ombelicale, presso l'Istituto di Ematologia dell'Università di Roma; **Samson**, un ragazzo eritreo curato e dimesso.

Senza dire che in questi giorni è stata ricoverata, sempre per problemi emopatici un'altra giovane eritrea, **Mekonen B.**, il cui papà è stato accolto nella **Casail**.

Neppure noi avremmo immaginato quanta solidarietà saremmo stati in grado di esprimere nelle varie emergenze con la realizzazione della casail, dono della generosità dei lucani!

AIL POTENZA - Via degli Oleandri, 1/A - 85100 Potenza - Telefax 0971.55905

La sede è aperta dal lunedì al venerdì (16,30-19,30)

# Le manifestazioni di Natale e Pasqua



**S**iamo costretti ancora a ripeterci e ce ne scusiamo con gli amici lettori ma, l'immagine manzoniana del "miracolo delle noci" rende in maniera efficace quel che si verifica ogni volta che organizziamo le manifestazioni dell'A.I.L.: il traguardo precedente viene puntualmente superato.

Infatti, sia la manifestazione delle stelle di Natale, sia quella più recente delle uova di Pasqua hanno conseguito lusinghieri successi, superando ogni più rosea previsione.

Oltre **18.000 (diciottomila) lucani**, o come preferisce il **prof. Tura**, 18.000 famiglie della provincia di Potenza, malgrado la presenza agguerrita di altre associazioni, hanno aderito alla nostra offerta.

Non è questa la sede per spiegare tale risultato, ma riteniamo che sia dovuto al radicamento dell'A.I.L. nella coscienza dei lucani i quali, "sono venuti e hanno visto" (secondo una massima del Vangelo suggerita da Giovanni Paolo II) quel che l'A.I.L. è stata capace di realizzare in poco tempo, esclusivamente con il contributo della gente comune. E' chiaro che la macchina organizzativa ormai è quasi perfetta, con la supervisione di **Peppino Lapolla**, dei compo-

nenti del direttivo e soprattutto dei referenti sempre solleciti e pronti ad essere ambasciatori ufficiali dell'A.I.L. nei vari comuni.

## PROTAGONISMO DEI GIOVANI

Questa volta però ci piace porre in risalto l'apporto entusiasta di gruppo nutrito di giovani.

Alcuni sono venuti in sede spontaneamente, altri sollecitati da amici del direttivo, altri con il passa parola e senza tante formalità hanno "preso possesso" delle varie piazze. E qui, facendo appello alle uniche armi dell'amicizia e della fantasia, si sono improvvisati esperti di uova pasquali.

E' un volontariato puro, generoso che offre a chi ne ha bisogno quello che ha: sorriso, gioia, fiducia, speranza, etc.

La presenza di questi ragazzi ha suggerito al direttivo di costituire in seno all'Associazione una **Sezione giovani**.

Ciò è anche in sintonia con uno degli obiettivi fissati all'inizio dell'anno dallo stesso direttivo, di voler cioè realizzare un corso di formazione al volontariato, specie di quello giovanile. Tutto questo smentisce quanti credono che i giovani siano privi di ideali, adusi a frequentare discoteche e luoghi di svago.

Quando le motivazioni sono valide le risposte dei giovani sono altrettanto forti.

Abbiamo chiesto ad alcuni di loro le ragioni che li spingono ad aderire all'A.I.L. Ne è venuto fuori questo quadro.

- *Solitamente trascorriamo il nostro tempo libero a spasso con gli amici, girovagando per la città e anche fuori, sempre alla ricerca di qualcosa di nuovo da fare.*
- *Fino a non molto tempo fa consideravamo il volontariato solo un modo per ammazza-*

*re il tempo libero, con la scusa di fare del bene agli altri. Ora, invece, grazie a queste iniziative dell'A.I.L., abbiamo capito quanto la nostra disponibilità aiuti chi soffre.*

- *In questa manifestazione le emozioni sono state tante, ci siamo sentiti amici, nonostante non ci conosciamo, uniti da un unico ideale: aiutare chi soffre. Poi, vedere i medici e gli infermieri della Divisione di Ematologia del S. Carlo in piazza con noi, per raccogliere fondi, ha messo in evidenza come tutta l'equipe dell'Ematologia sia attenta alle esigenze degli ammalati.*
- *A tutti noi piacerebbe creare un gruppo giovanile dell'A.I.L., pronto ad impegnarsi anche in iniziative di solidarietà.*
- *Crediamo che le strutture pubbliche non facciano abbastanza per chi si trova in "difficoltà" e vive condizioni di disagio. Per fortuna le Associazioni intervengono con una lodevole azione di supplenza.*
- *Ci piacerebbe interessarci degli altri (ammalati, emarginati, anziani) per donare un sorriso.*



## Brevi dall'AIL

- ✓ La carissima **Angela Locatelli** componente attivo e dinamico del direttivo, impegnata senza riserve in ogni manifestazione, è raggiante di felicità perché è diventata nonna. La figlia **Elisa** ha dato alla luce **Yara**, un amore di bambina. Auguriamo un avvenire radioso e luminoso alla piccola e tanta gioia e felicità alla mamma, al papà e alla dolcissima nonnina.
- ✓ Analoghi sentimenti esprimiamo all'avvocato **Carlo Delfino**, componente del Consiglio di Amministrazione e nostro dinamico referente a Sarconi, per la nascita di Lucilla. Benvenuta alla piccola e congratulazioni a papà e mamma.
- ✓ **Giuseppe Materi** e **Rossella Lopergolo** nel giorno più bello della loro vita si sono ricordati di quanti soffrono: hanno donato agli amici e agli invitati alla loro festa come bomboniera le stelline dell'A.I.L. Vorremmo che l'esempio fosse seguito da altri giovani che si affannano nella ricerca

di oggetti a volte inutili e di difficile collocazione.

Intanto formuliamo a Giuseppe e Rossella infiniti auguri di gioia e felicità.

- ✓ Ringraziamenti all'**Agenzia Notorius di Potenza** ha organizzato a sostegno delle attività dell'A.I.L. la "Cena di Natale" presso l'**Hotel Bouganville di Picerno**. Il successo della lodevole iniziativa è stato lusinghiero per la larga partecipazione di aderenti e di invitati. Ospiti d'onore **Nina Moric** e due ex reginette di Miss Italia: **Daniela Ferolla** e **Manila Nazzaro**.
- ✓ Apprendiamo dal notiziario dell'**A.I.L. di Bergamo** "PER NON DIMENTICARTI" la realizzazione del laboratorio di terapia cellulare "**Gilberto Lanzani**". Di fronte al conseguimento di tali traguardi sentiamo la necessità di manifestare la nostra incondizionata approvazione ed il sincero plauso. Vorremmo che la sinergia

che a Bergamo si è realizzata tra pubblico e privato, grazie anche alla lungimiranza della Direzione Generale degli Ospedali Riuniti, costituisca un esempio anche per la nostra giovane Associazione e le istituzioni sanitarie locali.

- ✓ I giovani dell'Associazione **Moto Club di Rionero**, hanno voluto partecipare in maniera attiva alla vendita delle uova di Pasqua indossando una maglietta dell'A.I.L. E' stata questa un originale espediente per il successo conseguito dalla nostra bravissima referente **Donata Brancaleone**.
- ✓ Il **dott. Nello Rega**, giornalista della RAI, ha presentato al Grande Albergo di Potenza la sua ultima pubblicazione "A sud di Bagdad". Vogliamo ringraziarlo perché in tale occasione ha esteso il suo intervento all'A.I.L., che si è prodigata per i due giovani iracheni.



# Da Mandelli a Tura ... con amore

**C**ome ricorderete, il **prof. Franco Mandelli** e il **prof. Sante Tura** sono stati in Basilicata.

Il **prof. Mandelli**, venuto a Potenza per ricevere il premio Universum che viene conferito a personalità della cultura, della scienza e dell'economia, fu ospite dell'Associazione.

Ha ritenuto di esternare i propri sentimenti con una lettera che di seguito riportiamo:

*"Reverendo don Messina, molte grazie per il graditissimo scritto, per le copie di "InformAIL" che ha voluto inviarmi*



*e per gli auguri che ricambio con molta cordialità. Serberò un ricordo indelebile della mia visita a Potenza e sono felice per il meritato incremento di interesse per la Vostra Sezione AIL.*

*Grazie ancora e molti cordiali saluti.  
Prof. Franco Mandelli"*

Anche il **prof. Sante Tura**, che fu brillante oratore nella cerimonia inaugurale della casa il, ha creduto di rievocare il ricordo della manifestazione con la seguente lettera:

*"Carissimo Don Messina, ho ricevuto le copie di "InformAIL" e mi compiaccio per la ricchezza e la precisione con la quale sono riportati i vari interventi e la bellezza iconografica.*

*A nome dell'Ematologia Italiana, degli ammalati e di quanti ammaleranno di malattie del sangue Le rinnovo i ringraziamenti per la disponibilità e per la generosità con le quali ha accettato di presiedere il CdA di A.I.L. Potenza.*

*Mi permetta di ricordarLe, come avranno fatto molti prima di me, che Ella rappresenta una guida dell'AIL di altissima credibilità per tutti coloro i quali desiderano aiutarci. Non ci lasci mai!*

*Grazie per la bellissima giornata che mi avete regalato e grazie del dono che conserverò tra i miei affetti più cari.*

*Prof. Sante Tura"*



Anche noi serberemo sentimenti di gratitudine e di riconoscenza al **prof. Tura** e al **prof. Mandelli** per l'alto contributo scientifico che offrono quali maestri dell'ematologia e per la fiducia e la speranza che riescono ad infondere negli ammalati.

Ecco perché siamo convinti che l'imponente partecipazione alla cerimonia inaugurale della casa il non rappresenti una adesione formale di facciata, ma si tradurrà in azioni concrete di amicizia e di sostegno verso le nostre iniziative.

## Spazio alla speranza

**Francesco Di Lascio** di anni 36 sposato e padre di due bambine è stato ricoverato a Potenza perché affetto da leucemia promielocitica acuta. E' guarito, vive e lavora a Lauria.

### • Cosa ricordi della tua malattia?

*Quando mi è stata diagnosticata la leucemia avevo appena 28 anni: vivevo la mia vita, lavoravo, mi divertivo, progettavo il futuro. Tutto è cominciato improvvisamente quando ho avvertito sintomi di stanchezza, di epistassi che mi hanno spinto ad effettuare gli accertamenti clinici.*

*I risultati sono stati chiari e da quel momento è iniziato un percorso che ha segnato la mia vita e quella della mia famiglia.*

*Il ricovero presso l'Ematologia del S. Carlo, dove ho vissuto per circa cinque mesi e mezzo in una camera asettica, sottoposto alle terapie prescritte, è sempre presente in me.*

*La culla dei miei pensieri era ormai quel luogo, dove tutto era uguale e che mi faceva prendere coscienza del mio stato, della mia fragile condizione. Apprezzavo allora il mondo esterno, le cose più semplici e banali.*

*Quando è finita la degenza ho riaperto i contatti con la realtà animato dalla volontà di dovercela fare.*



Francesco Di Lascio con la moglie Rosa e le figlie.

### • Chi ti ha aiutato?

*Ho capito veramente che nella disperazione si cerca in tutti i modi il conforto della speranza e la forza di continuare a lottare. Anche le persone che ti stanno intorno ti danno coraggio: la mamma, la fidanzata, gli amici, gli stessi medici e gli infermieri dell'Ematologia.*

*La fede e la fiducia nel Signore non mi hanno mai abbandonato anche nelle ore più tristi.*

### • Pensavi di poter realizzare il tuo sogno di amore e di diventare papà?

*Il matrimonio e i figli pensavo dovessero essere illusioni. Adesso quando mi sento chia-*

## A COLLOQUIO CON FRANCESCO DI LASCIO

*mare papà provo gioia e allo stesso tempo timore perché ho paura che tutto possa svanire come in un sogno.*

*Quando sono venute alla luce Domenica e Luciana, il Signore ha voluto che io fossi il primo a vederle e a prenderle tra le braccia.*

*La gioia e le emozioni provate in quel momento costituiscono un ricordo indelebile.*

### • Quale messaggio suggerisci a coloro che sono ammalati?

*Quando ho accettato la vostra intervista l'ho fatto per tutti gli ammalati e sofferenti che hanno bisogno non solo di cure farmacologiche e mediche, ma anche di sentire la testimonianza di chi è stato vittima dello stesso male e che ora vive e può dire loro che è necessario credere nella ricerca, nei medici, in se stessi e soprattutto in Dio. La vera forza è il convincimento di vincere il male con l'aiuto del Signore.*

### • Conosci l'A.I.L.?

*Ho fiducia nella ricerca, nella possibilità di trovare soluzioni farmacologiche capaci di annientare questo male, ed è per questo che sono divenuto socio e referente dell'A.I.L. nel mio territorio e sostengo con entusiasmo le iniziative che l'Associazione promuove per la raccolta di fondi.*

## Attualità

### L'A.I.L. DI POTENZA DICE NO ALL'ELETTRODOTTO DI RAPOLLA

La nostra Associazione ha espresso la propria adesione alle iniziative promosse contro l'installazione dell'elettrodotto nel centro **abitato di Rapolla**.

In particolare l'A.I.L. è decisamente contraria perché, a parere di esperti, la presenza di campi elettromagnetici potrebbe essere una delle cause dell'insorgere di leucemie e di altre malattie del sangue.

Una nostra delegazione con uno striscione ha partecipato alla grande manifestazione.



## Ultime notizie

Apprendiamo con immenso piacere che il **dott. Gennaro Straziuso** è stato nominato *Commissario della Scuola Infermieri Professionali della Croce Rossa Italiana di Potenza*. Il dott. Straziuso è personaggio assai noto nella nostra Regione non solo come Primario della Chirurgia del S. Carlo ma anche per aver svolto con competenza e rigore i compiti di Assessore Regionale alla Sanità. L'A.I.L. che ha sempre avuto rapporti di cordiale collaborazione con la C.R.I. assicura al neo Commissario il proprio impegno solidale. Intanto formuliamo al dott. Straziuso le nostre congratulazioni con gli auguri di buon lavoro.

## Lettera al direttore

*"Roma, 27 gennaio 2004  
Egr. sig. dott. Angelo Sagarese  
Direttore responsabile  
di InformAIL*

*Caro direttore e caro amico,*

*ho visto e letto il n. 2, dicembre 2003, del vostro InformAIL bello, vivace, con simpatica e scorrevole impaginazione. Particolarmente significativa la testimonianza di Pia Cusato che, assieme alle "Brevi dall'AIL", danno la misura di quanto l'AIL di Potenza riesce a realizzare anche nei cuori e non solo con la straordinaria Casail alla quale il prof. Franco Mandelli, nostro Vice Presidente, ha giustamente dedicato la sua attenzione.*

*Appropriata anche la nota "A proposito del primo Congresso Nazionale dell'A.I.L." per la quale, solo a completamento della informativa, mi sia permesso di aggiungere che non si trattava di un Congresso, ma di un semplice Convegno e la differenza è significativa perché l'AIL a statutariamente solo l'Assemblea annuale degli associati. Ed è in Assemblea che si sviluppa l'ampio dibattito sul quale giustamente ponete l'accento.*

*Ma, come Voi stessi annotate, il "dibattito" è apparso asfittico e riduttivo perché sarebbe stato utile cogliere il pensiero indistintamente dei delegati di ciascuna delegazione. Gli è che era un Convegno e nei Convegni, appunto, di norma si prevedono prevalentemente, se non esclusivamente, le relazioni e per di più nel tirannico breve spazio di tempo a disposizione. E poi eravamo "ospiti" della Società Italiana di Ematologia che occupava proprio il massimo con il suo Congresso. E poi era il nostro primo Convegno in 35 anni di vita e la nostra limitata ambizione era proprio un incontro che potesse dare a tutti un tangibile riconoscimento della nostra identità unitaria e unificante dell'"Importanza di essere AIL". E poi i mezzi anche materiali a nostra disposizione erano e sono, ahì noi, sempre modesti. E poi diventava anche la prova per fare meglio nel futuro. E poi noi stessi sapevamo e ce ne siamo rammaricati di non aver avuto margini per tutti. E poi vogliamo fare meglio e per fare meglio abbiamo bisogno tutti di tutti e di ogni contributo specie come quello Vostro perspicace e che ha colto nel segno un limite.*

*Ma perché non accorgersi e non esplicitare un po' meglio il grande valore simbolico di esserci trovati insieme per la prima volta e con tanto entusiasmo?*

*Nella speranza di pubblicazione con affetto a tutti Voi, alla Vostra bella InformAIL e alla Vostra città, cara al mio cuore.*

*Ennio Parrelli"*

Grazie di aver preso nota della nostra osservazione e delle espressioni di apprezzamento per le iniziative assunte dall'A.I.L. Potenza. Il nostro intervento non era animato da amore di polemica, ma dalla sollecitudine di ricevere ed offrire un contributo di idee nell'incontro romano di ottobre e riferire all'Assemblea sull'esperienza fatta da una "giovane" Associazione.

Diamo atto comunque al Presidente Parrelli di aver avviato il primo Convegno con la speranza di ulteriori successivi incontri nazionali, magari ... **in un vero e proprio Congresso.**

## ATTIVITÀ DELL'A.I.L. POTENZA

Realizzazione della casail • Assistenza domiciliare • Contributi per la ricerca scientifica • Dono di attrezzature al S. Carlo per l'autotrapianto di midollo • Analisi ematologiche presso i migliori laboratori nazionali • Aiuto economico alle famiglie di ammalati particolarmente bisognosi